



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E

DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 2 – INVESTIMENTI IN AGRICOLTURA

U.O. S2.03 Viticoltura e Enologia

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il D.P.R. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Delibera di Giunta n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.l.vo 7 maggio 1948, n° 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981 n° 218. - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;

VISTO lo schema di accordo del 25 luglio 2002 della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di viti;

CONSIDERATO che il suddetto accordo prevede al punto 2 che la classificazione delle varietà di vite per uva da vino sia effettuata dalle regioni e province autonome per unità amministrativa o per zona di produzione;

CONSIDERATO che il precitato accordo prevede al paragrafo 2 ”, criteri di classificazione” punto 4, che per ogni varietà per la produzione di vino nell'unità amministrativa o zona di produzione, si indicano anche eventuali altri usi consentiti nell'unità amministrativa o nella zona di produzione considerata;

VISTO il D.A. n. 99108 dell'8 agosto 2003, con il quale è individuato come unità amministrativa di riferimento l'intero territorio regionale, e le varietà di vite per uve da vino già classificate come raccomandate, o autorizzate, o provvisoriamente autorizzate, ai sensi del D.M. 11 ottobre 1999 e successive modifiche ed integrazioni, su territorio di almeno una provincia siciliana, sono state assegnate alle varietà “idonee alla coltivazione”, ad eccezione di alcune varietà per le quali sono state individuate zone di produzione più ristrette nell'ambito del territorio regionale;

VISTO il Reg. CE n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare, l'art. 24 che prevede che gli stati membri classificano le varietà di uve da vino che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino;

VISTO il REG. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Testo unico della vite e del vino Legge 238 del 12/12/2016;

VISTO le Disposizioni nazionali AGEA 2019 PROT. N. 12599 del 14 febbraio, di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la richiesta di inserimento nell'elenco delle varietà idonee alla coltivazione nel territorio regionale della varietà “Cesanese Comune (N). - cod. 060”, proposta dall'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio con nota prot. prot. n. 11199 del 21 Dicembre 2021, con allegata la scheda tecnica dei dati vegeto produttivi;

RITENUTO, opportuno autorizzare la coltivazione delle varietà suddette nel territorio regionale come varietà “idonee alla coltivazione “ così come previsto dal Reg. CE n. 479/2008 e succ.;

DECRETA

ART.1) E' autorizzata la coltivazione della varietà di Cesanese Comune (N.) - cod. 060, come idonea alla coltivazione per il territorio della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e entrerà in vigore dalla data di pubblicazione per esteso sul sito web istituzionale dell'Assessorato Reg.le Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea.

Palermo, 04/10/2022

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del DLgs. N.39/93